

NORME PER I COLLABORATORI DI  
“AL. RIVISTA DI STUDI DI ANTHOLOGIA LATINA”

I collaboratori di “AL. Rivista di studi di *Anthologia Latina*” sono invitati ad attenersi scrupolosamente (pena l'esclusione) alle seguenti norme di redazione.

**Come si cita:** il nome dell'autore va indicato con la sola iniziale puntata, il cognome in tondo non spaziato, il titolo del libro o dell'articolo in corsivo. Anche i nomi degli scrittori antichi vanno in tondo.

Titolo della rivista in tondo tra virgolette.

La virgola va usata fra autore e titolo (*anche* per i contributi in riviste), fra titolo e luogo di pubblicazione, fra anno di pubblicazione e pagina; per le riviste va usata fra titolo dell'articolo e titolo della rivista, fra anno della rivista e anno solare e prima dell'indicazione della pagina.

In caso di miscellanea, invece, titolo del contributo seguito da in (es.: E. Zaffagno *L'incipit del libro VI del De nuptiis di Marziano Capella in Prefazioni, prologhi, proemi di opere tecnico-scientifiche latine*, III, a cura di C. Santini – N. Scivoletto – L. Zurli, Roma 1998, pp. 1-22).

Le parole straniere vanno in corsivo; quelle dell'autore citato in tondo tra parentesi uncinata.

Quando si citano le parole dell'autore, le coordinate del contributo vanno tra parentesi tonde di séguito al nome dell'autore.

Accento acuto (non grave) su í, ú. È (non E').

Esponente della nota dopo il segno d'interpunzione: noto;<sup>1</sup> (non noto<sup>1</sup>);).

Abbreviazioni: cf. = confronta; ecc. = eccetera; *etc.* (corsivo in contesto latino); *ibid.* (in corsivo); n. = nota; *op. cit.* o *loc. cit.* (corsivo); p. = pagina, pp. = pagine; sg. = seguente, sgg. = seguenti; v. = verso, vv. = versi.

ESEMPI

Aesch. *Ag.* 889 sgg.

S. Timpanaro, *Per la storia della filologia virgiliana antica*, Roma 1986, p. 15.

Cf. Timpanaro (*op. cit.*, p. 15): «Quanto copiosa sia la tradizione indiretta delle opere virgiliane, è ben noto».

Cf. B.H. Stolte, *Tacitus on Nero and Otho*, “Ancient Society” 4, 1973, pp. 177-90.